



WEEKLY

**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 21 al 25 novembre 2005**

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI  **Banca Intesa**

www.fabibancaintesa.it email: segreteria@fabibancaintesa.it

23 novembre 2005

ACCORDO DI PROGRAMMA – BANCA INTESA STATO INFRASTRUTTURE

In data odierna si è svolto il previsto incontro di verifica sugli obiettivi raggiunti a anni dall'Accordo di Programma 5/12/2002.

Ci è stata fornita ampia documentazione relativa, in particolare, all'andamento degli organici, includendo il personale interessato da provvedimenti disciplinari che, in 3 anni, ha raggiunto le 74 unità alle quali vanno aggiunte 35 dimissioni spontanee.

L'azienda ci ha comunicato che, rispetto alla riduzione degli organici prevista, sono avvenute 200 cessazioni in più ma che, nonostante questo, il costo del lavoro non si è ridotto di quanto si sarebbero aspettati. Ritiene, pertanto, che ciò sia dovuto ai costi derivanti dagli adeguamenti salariali previsti dal nuovo CCNL, dai provvedimenti meritocratici nonché dagli avanzamenti dovuti ad automatismi come da accordo raggiunto sugli inquadramenti. Ha, invece, completamente ignorato il versante dei ricavi.

La Direzione ci ha inoltre comunicato che i dati in loro possesso rivelano una crescita dell'utilizzo del part time e di aver portato a scadenza tutti i contratti a termine prima di procedere alle assunzioni del personale con contratto di apprendistato.

Ha poi brevemente fornito alcune indicazioni sugli accantonamenti relativi al Premio di Produttività 2005, sistema premiante, inquadramenti, vertenze e bonus, sui quali vengono sommariamente rispettate le stesse percentuali accantonate l'anno precedente. Inoltre, ha reso noto di voler risolvere il problema relativo agli accantonamenti per ferie non godute negli anni precedenti.

Da parte nostra abbiamo obiettato che:

- maggiore attenzione andrebbe dedicata sul versante dei ricavi, in quanto, ad una riduzione di personale, può far seguito una riduzione di clientela;
- occorre verificare le lettere di contestazione inviate inopportuna a colleghi, che, invece, agiscono secondo direttive emanate dalla Direzione Rete;
- esistono ancora contratti precari in scadenza che, a nostro avviso, andrebbero regolarizzati;
- il problema delle ferie arretrate va' risolto con un'attenta verifica dei dati analitici che, contestualmente, abbiamo richiesto;
- andrebbe avviato un ragionamento sul Premio Aziendale di Gruppo, al fine di includere anche società ad oggi escluse, ma che concorrono all'andamento del Gruppo;
- occorre un calendario per discutere degli accordi in scadenza, nonché del C.I.A..

Abbiamo, inoltre, evidenziato il problema delle mense aziendali, nonché una carenza informativa sull'andamento della vicenda relativa al Fondo Comit.

L'Azienda ha risposto che:

- verificherà i provvedimenti disciplinari irrogati, nonché la situazione delle mense;
- non ha nulla in contrario alla discussione di un Premio Aziendale di Gruppo, nonché ad avviare la discussione del C.I.A., nel rispetto dei demandi del CCNL;

- invierà ai colleghi iscritti al Fondo pensioni per il personale ex Comit una comunicazione contenente:
 1. l'andamento delle rendite
 2. le prospettive di ricavo
 3. la possibile quota individuale degli attivi e dei pensionati
 4. la quota derivante dal ricavato delle vendite già effettuate dovrà essere distribuita già da gennaio 2006

- ha già predisposto un calendario di incontri che prevederà la discussione dei seguenti argomenti nelle seguenti date:
 1. Cessione IGC a Castello Gestione Crediti: 1/12
 2. ISSW: 1/12
 3. Cassa Sanitaria: 15/12

Al nostro sollecito circa la discussione del Premio di Piano per le Società del Gruppo, non abbiamo ottenuto una risposta esauriente.

A questo incontro è seguita la riunione sulla cessione di ramo d'azienda da Banca Intesa a Banca Stato ed Infrastrutture, per la quale abbiamo già trasmesso il relativo comunicato unitario.

La vendita del 65 % pacchetto azionario da Intesa Holding Asset Management a C.A.M. Parigi sarà oggetto di un incontro informativo che avverrà il 6/12 p.v.